

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE del Mare Adriatico Centro-settentrionale Porto di Ravenna	SERVIZIO TECNICO DEMANIALE Tel. 0544.60.88.11 e-mail: servizio_tecnicodemaniale@port.ravenna.it
	SCHEDA TECNICA DEL BENE

SEZIONE I

Dati catastali del bene					
Comune di RAVENNA – Codice Comune H199					
Ubicazione – Via					
Intestatario				Diritti e oneri reali	
Sezione	Foglio	Tipo (a) (CT / CF)	Particella/ Mappale	Subalterno	Categoria

SEZIONE II

ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRODURRE A CORREDO DELLA SCHEDA TECNICA

(barrare la casella a conferma dell'avvenuto deposito/impegno)

- 1. Estratto di mappa catastale in corso di validità – scala 1:, in formato cartaceo;
- 2. Estratto di P.S.C. corrente nel quale venga individuato il bene oggetto di richiesta, in formato cartaceo;
- 3. Rilievo topografico planimetrico del bene oggetto di richiesta, secondo le indicazioni di seguito illustrate (A);
- 4. Individuazione planimetrica del bene oggetto di richiesta, secondo le indicazioni di seguito illustrate (B);
- 5. Impegno all'esecuzione dell'accatastamento del bene per nuova costruzione e/o variazione Art. 24 R.N.M. secondo le indicazioni di seguito illustrate.

Parte riservata al Servizio Tecnico Demaniale		
Richiedente		N. RIF.
Oggetto		

A. Rilievo topografico planimetrico del bene oggetto di richiesta.

B. Individuazione planimetrica del bene oggetto di richiesta.

Linee guida per la redazione degli elaborati

A. RILIEVO TOPOGRAFICO PLANIMETRICO DEL BENE OGGETTO DI RICHIESTA.

A1. RILIEVO TOPOGRAFICO DEI BENI ESISTENTI.

Rilievo topografico planimetrico dei beni esistenti oggetto di richiesta, con identificazione dei vertici **(b)** del poligono georeferenziati con coordinate piane riferite al Sistema Geodetico Nazionale Gauss – Boaga (orientamento Roma M.Mario), relativo a:

- area di banchina;
- area non edificata;
- area di pertinenza di fabbricato;
- fabbricato/manufatto/struttura/impianto.

A2. RILIEVO TOPOGRAFICO DEI BENI DA REALIZZARE.

Rilievo topografico planimetrico del fabbricato/manufatto/struttura/impianto oggetto di richiesta, ancora da realizzare.

Tale rilievo dovrà essere effettuato al termine della realizzazione delle opere richieste, mediante identificazione dei vertici **(b)** del poligono georeferenziati con coordinate piane riferite al Sistema Geodetico Nazionale Gauss – Boaga (orientamento Roma M.Mario).

A3. ELABORAZIONE DEL RILIEVO.

Nell'elaborato grafico del rilievo dovrà essere rappresentato il perimetro del bene oggetto di richiesta e dovranno essere forniti tutti i dati dello schema sottoriportato, relativi ai vertici **(b)** del poligono georeferenziati con coordinate piane riferite al Sistema Geodetico Nazionale Gauss – Boaga (orientamento Roma M.Mario).

Coordinate piane riferite al Sistema Geodetico Nazionale Gauss – Boaga						
Vertice	FUSO EST		FUSO OVEST		Descrizione vertici (b)	Quota s.l.m.m.
	NORD	EST	NORD	EST		

Detto rilievo dovrà essere eseguito utilizzando almeno 2 punti fiduciali a garanzia del corretto inserimento in mappa del bene.

A4. PARTICOLARI FOTOGRAFICI.

Dei vertici individuati nel "A. RILIEVO TOPOGRAFICO", dovrà essere prodotto il relativo particolare fotografico su supporto cartaceo.

A5. FORMA DI PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO GRAFICO DEL RILIEVO E DEI DATI DELLE COORDINATE.

- Elaborato grafico del rilievo:
 - supporto cartaceo in scala adeguata relativo alla rappresentazione nel FUSO EST *oppure* nel FUSO OVEST;
 - supporto informatico su file in formato dwg di AUTOCAD release 2014 o inferiore, relativo ad ambedue le rappresentazioni FUSO EST e FUSO OVEST.
- Dati delle coordinate: supporto cartaceo e supporto informatico su file in formato Microsoft Word 2010 o Microsoft Excel 2010 o release inferiore.

B. INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DEL BENE OGGETTO DI RICHIESTA.

B1. INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DEL BENE.

Qualora il bene oggetto di richiesta non rientri nell'elenco di quelli del RILIEVO TOPOGRAFICO, si procede all'individuazione planimetrica nei modi di seguito descritti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono fatti oggetto di individuazione planimetrica:

- porzione di fabbricato;
- passo carraio e/o pedonale;
- cavi e cavidotti interrati e/o appoggiati sul terreno del Pubblico Demanio Marittimo;
- tubi e condotte interrati e/o appoggiati sul terreno del Pubblico Demanio Marittimo;
- elettrodotti aerei e fasci di cavi aerei;
- pali di sostegno per cavi o fasci di cavi aerei;
- gavitelli;
- cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione;
- tipologie particolari quali manufatti di piccole dimensioni tipo arredi urbani, postazioni per venditori ambulanti, attrazioni da parco divertimento, ecc.

B2. ELABORAZIONE.

L'individuazione planimetrica del bene consiste nell'inserimento grafico del perimetro dell'area di sedime del bene di cui trattasi, utilizzando a tal fine:

- il file dell'elaborato grafico del RILIEVO TOPOGRAFICO di cui al precedente punto A, qualora ricorra il caso della sua elaborazione;
- la base cartografica in formato digitale dwg di AUTOCAD release 2014 od inferiore, fornita dal Servizio Tecnico Demaniale su richiesta dell'interessato.

L'elaborato così modificato dovrà essere inoltrato, sempre nel formato digitale sopra descritto, al Servizio Tecnico Demaniale dell'Autorità Portuale di Ravenna, il cui indirizzo di posta elettronica e n.tel. sono rappresentati nell'intestazione del frontespizio di questa scheda.

B3. FORMA DI PRESENTAZIONE.

Nelle stesse forme (cartaceo ed informatico) elencate al precedente punto A5 relativamente all'elaborato grafico.

Accatastamento del bene per nuova costruzione e/o variazione Art. 24 R.N.M..

Linee guida per la redazione degli elaborati

Il Concessionario si impegna, a sua cura e spese, ad effettuare l'aggiornamento catastale del bene alla conclusione dei lavori edili, presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio sia per la sezione del Catasto Terreni sia per la sezione del Catasto Fabbricati.

Questa Amministrazione potrà intervenire nella firma degli atti di aggiornamento qualora il bene di cui trattasi sia in parte o totalmente di proprietà del Pubblico Demanio Marittimo: in tal caso sarà necessario che il Concessionario contatti il Servizio Tecnico Demaniale per concordare i tempi ed i modi di consegna.

A riscontro dell'aggiornamento richiesto il concessionario dovrà produrre n. 1 copia cartacea ed informatica di tutti gli elaborati (Tipo di frazionamento, Tipo mappale, Elaborato planimetrico, Modello unico di aggiornamento, Planimetrie, ecc..) al Servizio Tecnico Demaniale dell'Autorità Portuale di Ravenna, il cui indirizzo di posta elettronica e n.tel. sono rappresentati nell'intestazione del frontespizio di questa scheda.

Luogo e data

IL TECNICO

IL CONCESSIONARIO

(timbro e firma)

(timbro e firma)

NOTE: - **(a)** nel caso di disallineamento con il Catasto Terreni, indicare anche il mappale del Catasto Fabbricati (correlazione);

- **(b)** Ogni vertice di riferimento deve essere identificato, ove possibile, da un punto notevole sul territorio (es. spigolo di fabbricato esistente, recinzione, pozzetto, cordolo, lampione, chiodo topografico, ecc....) che verrà puntualmente descritto e fotografato al fine della sua identificazione.

Sono esclusi tutti i punti facilmente rimovibili (es. picchetto, palina, ecc...).